EDUCAZIONE MUSICALE

LA NOTAZIONE: il rigo, le note musicali e la chiave

L'altezza del suono è uno degli elementi fondamentali della musica, in quanto ci permette di distinguere i suoni acuti (alti) da quelli gravi (bassi).

Per poter eseguire una qualsiasi melodia, trasmetterla ad altri o ricordarla a distanza di tempo, è necessario fissare sulla carta in modo preciso e sicuro questa importante caratteristica.

A tal fine, i musicisti hanno inventato un sistema grafico di scrittura chiamato **pentagramma** o **rigo musicale:** una particolare struttura basata su un insieme di cinque linee orizzontali e parallele e quattro spazi, che si contano a partire dal basso e su cui si collocano i suoni organizzati (note musicali).



LE NOTE MUSICALI sono sette:

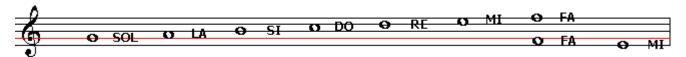
In questo ordine, ciascuna di esse è un po' più acuta della precedente: la loro successione forma la **scala musicale**, cioè una serie di note che può ripetersi più volte, producendo suoni sempre più acuti.

LA CHIAVE

Per fissare queste note sul pentagramma, è necessario scrivere all'inizio dello stesso un simbolo chiamato **chiave di SOL** (o chiave di violino): esso indica la posizione della nota **SOL** sulla seconda linea (dal basso).

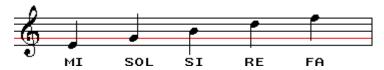


Una volta fissata la posizione del **SOL** sulla seconda linea, restano automaticamente fissate anche tutte le altre note.



Riassumendo,

sulle linee, dal basso verso l'alto, abbiamo:



mentre negli spazi, sempre dal basso verso l'alto, abbiamo:



I TAGLI ADDIZIONALI

Le linee e gli spazi del pentagramma non sono però sufficienti per scrivere tutte le note di cui possiamo aver bisogno, così, si ricorre ad alcuni trattini che vengono chiamati **tagli addizionali** e che si aggiungono **solo se necessari** e funzionano come linee aggiuntive a quelle del pentagramma.

Su di essi possono trovare scrittura altre note: sopra alla quinta linea del pentagramma, troviamo il **SOL** e sul taglio superiore, il **LA**. In fondo al pentagramma troviamo invece il **RE**, che si trova al di sotto della prima linea, e il **DO** sul primo taglio addizionale inferiore.



LA SCALA DI DO

Ora che conosciamo la posizione di parecchie note possiamo scrivere la scala di DO sul nostro pentagramma: essa inizia col **DO** sul taglio inferiore e arriva al **DO** successivo che si trova nel terzo spazio del pentagramma. E' necessario imparare molto bene queste note perchè saranno le prime che utilizzeremo nelle possime dispense.



LABORATORIO

Esercitati a riconoscere con una certa rapidità le note della scala di DO riportate nel seguente esercizio:

